



COMUNICATO STAMPA

I giornalisti BEPPE BONI e GABRIELE CANE'
presentano i loro libri:

BEPPE BONI presenta
**'LA TESTA DEL DUCE. IL MISTERO DELLA STATUA ALLO
STADIO LITTORIALE'** (MINERVA EDIZIONI)

GABRIELE CANE' presenta
'TROLLEY' (MINERVA EDIZIONI)

Mercoledì 16 luglio 2025, ore 21.15
Piazzetta Pisacane – Cervia

Nata nel 1993, da una illuminazione vincente e audace di Terenzio Medri, la rassegna culturale ha segnato una svolta nel rapporto tra cultura e vacanza balneare. La moda del 'lancio dei gavettoni' poteva e andava sostituita con la diffusione della lettura tramite la forma del libro.

E allora sono iniziate decine di presentazioni, che negli anni hanno consolidato la rassegna culturale "Cervia, la spiaggia ama il libro" tra le più longeve d'Italia. Migliaia le persone che hanno seguito gli incontri con gli Autori, centinaia i libri presentanti durante il classico periodo estivo compreso tra la metà di luglio e la metà di agosto, in coincidenza con il gran finale dello Sbarco degli Autori nel giorno di Ferragosto.

Mercoledì 16 luglio Ore 21.15 – Piazzetta Pisacane – Cervia i giornalisti **BEPPE BONI** e **GABRIELE CANE'** presentano i loro libri: LA TESTA DEL DUCE. IL MISTERO DELLA STATUA ALLO STADIO LITTORIALE (Minerva Edizioni) e TROLLEY (Minerva Edizioni)

La manifestazione è stata in grado di innovarsi e rinnovarsi garantendo al pubblico le firme più prestigiose del panorama giornalistico, letterario e intellettuale.

Durante gli anni, l'offerta culturale cervese ha potuto garantire un evento di grande caratura, portando in città nomi noti al grande pubblico facendo così conoscere la città di Cervia in tutta Italia.

Durante le serate sarà possibile acquistare i libri presentati e, al termine, è in programma il momento del 'Firmacopie'.

I libri

'LA TESTA DEL DUCE. IL MISTERO DELLA STATUA ALLO STADIO LITTORIALE'

Prefazione di Italo Cucci.

Nelle pieghe della storia che sta a monte dello stadio Dall'Ara, dove oggi i calciatori del Bologna corrono su un tappeto d'erba perfetto, aleggia una vicenda in chiaroscuro sulla testa del Duce.

Lo stadio, allora Littoriale, venne inaugurato nel 1926 con l'ingresso del capo del fascismo a cavallo. Tre anni dopo, nel 1929, fu scoperta sotto la Torre di Maratona la statua equestre di Benito Mussolini che celebrava proprio quell'avvenimento. Ma il 25 luglio 1943, svolta nella storia d'Italia, cadde il fascismo, il Duce fu arrestato, poi arrivò la Repubblica Sociale Italiana. Quel giorno la gigantesca statua voluta dal ras di Bologna Leandro Arpinati, che era pure presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio, fu devastata dalla rabbia popolare perché simbolo del regime fascista. E qui comincia il giallo. La statua venne spezzata in tre dalla rabbia di parte dei bolognesi. La testa del Duce entrò in un tunnel di mistero. Molti la volevano, venne rapita, scomparve, riapparve nei decenni, scomparve di nuovo. Sullo sfondo scorre la controversa vicenda umana e politica di Leandro Arpinati, uomo di sport, prima squadrista, ministro fascista sempre critico verso il regime, poi arrestato da Mussolini e ucciso dai partigiani dei Gap negli ultimi lampi di guerra nella sua tenuta di Malacappa insieme all'amico socialista di una vita, Torquato Nanni.

'TROLLEY'

In fabbrica, sul nastro trasportatore, aveva sentito le operaie parlare dell'Italia: si sta bene, dicevano, ci sono un sacco di cinesi, è come stare a casa. Così, quando scoprì che era proprio quella la sua destinazione, ne fu felice. Un Trolley, comunque, non è mai solo. Nel ripostiglio, o in giro con il padrone. Lui, poi, non era un Trolley qualsiasi: era curioso, attento, guardava, chiedeva. E nel corso degli anni ne vide e sentì tante.

Sugli scaffali dello sgabuzzino i cibi tradizionali sparirono, e tutto fu bio, etno. Peccato: con gli spaghetti si parlava, ma questo tofu non spiacciava una parola.

Capì che quando le donne dicevano "amore", non era mai il marito o il fidanzato, ma un'amica o il cane. A proposito di cani, a spasso per marciapiedi ne incontrò sempre di più. Una canea. Una sera ne vide addirittura uno con luci a intermittenza sul dorso e un giubbotto fosforescente.

Marco, il padrone di Trolley, non amava viaggiare. Ma Giuliana, la fidanzata, sì. Adorava soprattutto il trekking, e ogni settimana partivano per un cammino.

In città, invece, era tutto cambiato. Anche i cittadini. Nel suo palazzo cambiavano quasi ogni giorno. Arrivavano da ogni parte d'Italia e del mondo. Non suonavano al campanello, che non c'era più, ma digitavano a una tastiera. E se capitava di averlo dimenticato, si avvicinava uno che per qualche spicciolo glielo sussurrava in un orecchio: il pusher del codice.

Anche a notte fonda, quando le macchine si fermavano, in città non calava mai il silenzio. Restava sempre un rombo di sottofondo, sordo, costante. Il rumore del nuovo mondo: il mondo Trolley.

Gli autori

Beppe Boni, editorialista di "QN-il Resto del Carlino-La Nazione-Il Giorno", già condirettore del "Resto del Carlino" e direttore di "Cavallo Magazine". Collabora con il mensile "Il Carabiniere", rivista dell'Arma dei carabinieri.

Ha pubblicato un saggio sulla strage di Bologna (*La strage del 2 agosto, la bomba alla stazione, i processi, i misteri, le testimonianze*) in occasione dei 40 anni dell'evento e due libri che raccontano la storia dei primi cinquant'anni del comune di Riccione (*Riccione, la bellissima del mare e Riccione, la regina dell'estate*).

Gabriele Canè, bolognese di nascita, fiorentino di adozione, milanese per maturazione professionale. Gabriele Canè cresce in casa, al "Resto del Carlino", e si forma al "Giornale" di Montanelli. Quasi dieci anni a fianco del Maestro come corrispondente da Parigi e inviato speciale. Di nuovo al "Carlino", poi direttore della "Nazione", alla cui guida torna dopo aver diretto due volte "Il Giorno", "il Resto del Carlino", oltre alla condirezione del "Quotidiano Nazionale" di cui è editorialista.

Tre figli, laurea in giurisprudenza nell'Alma Mater, Grande Ufficiale della Repubblica, esperienze radio e tv, a cominciare da *Controcorrente*, il primo talkshow sulle reti Mediaset, ha vinto alcuni premi giornalistici, e fa parte della giuria del premio Letterario Internazionale Isola d'Elba.

Dopo *Dove eravamo rimasti*, fotografia semiseria della vita pre-Covid, e *Sarà un caso*, uno sguardo sul futuro, con *Trolley* viaggia con curiosità e ironia nei cambiamenti della nostra vita di tutti i giorni, e di una società che di continuo mette in valigia esperienze inaspettate e nuove abitudini.

Fino a settembre sono in programma visite guidate: "Trekking Urbano Letterario", le visite ai "Villini liberty di Milano Marittima", "Cervia Panoramica al Tramonto", "Le Architetture del Sale", "Storie in Giardino", "Cervia Segreta", "Passeggiate meditative in pineta" e incontri per i più piccoli.

Per info e prenotazioni telefonare all'ufficio IAT della Torre San Michele al numero 0544/974400.

Coordinamento rassegna culturale 33° edizione Ilaria Bedeschi, giornalista

La manifestazione si svolge con il sostegno della Regione Emilia Romagna, di APT Servizi Emilia Romagna, del Comune di Cervia, di Confcommercio Ascom Cervia e della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Si ringrazia per la collaborazione: Federalberghi Ascom Cervia, La BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Regione Emilia Romagna, Apt Servizi Emilia Romagna, Fondazione per il Turismo 'Cervia In', Biblioteca Comunale 'Maria Goia', Ecomuseo del Sale e del Mare, Parco della Salina di Cervia, Sistema associativo e di servizi 50&più, Il Resto del Carlino QN, Cervia Città Giardino, Proloco Riviera dei Pini, Circolo Nautico Amici della Vela, Radio Social Coast, Vivi Forlì, Allianz Bank, Libreria Bubusetete di Cervia, Libreria Giunti Milano Marittima, Tele stampate a mano Pascucci, Mercatino Prodotti e Sapori dell'Europa a Cervia, Esserelite, Pubblisole, Teleromagna, MarePineta Resort, Batani Select Hotels, Hotel Strand&Gambrinus, Hotel Nettuno, Caffè Italia, Ristorante il Pirata, Ristorante Sale Grosso, Ristorante Al Deserto, Consorzio Cervia Centro, Acqua di Cervia, Le Brusine, Terme di Cervia.

Cervia, 11 luglio 2025

Comunicato stampa a cura di "Cervia, la spiaggia ama il libro"
Tel.0544/913913 - www.cerviamailibro.it - info@cerviamailibro.it